

per la semplice scadenza del suddetto termine senza bisogno d'interpellato, e con espressamente rinuncia.
Il presente mutuo sarà regolato dai seguenti patti e condizioni:

- 1^o La tassa d'iscrizione mobile, e qualunque altra tassa, cui l'ente mutuo potrà essere sottoposto, saranno tutto carico del mutuatario, il quale si obbliga d'indennizzare il mutuatario in quella somma che dai costui sarà pagata.
- 2^o Nell'evento che il mutuatario dovrà procedere ad atti giudiziari per l'esazione del capitale, degli interessi, e di tutte le altre somme, di cui sopra, dovrà il mutuatario recitare e il creditore non solo di tutte le spese giudiziari, ma altresì di quelle, estragiudiziali.
- 3^o Il medesimo mutuatario per sé e suoi eredi al beneficio della indivisibilità dell'obbligazione stabilita dall'art. 1204 del Codice Civile, in pro' dei suoi eredi, i quali dovranno sempre in ogni caso essere debitori solidali del mutuo, e dovranno l'un per l'altro rispondere di tutte le obbligazioni assunte dal locatario col presente atto.
- 4^o A maggiore garanzia del mutuatario, e per il più sicuro ed esatto pagamento delle mutuate lire millecento, dei corrispondenti interessi, e per indennizzo di spese ed atti di esecuzione, si mandarono luogo il mutuatario Sig. Diogena Spatola in favore del mutuatario Sig. Gaetano de' Ferranti di terra con migliore

di terra, siti nel territorio di Polivara, uno in comune da Pietro Carmine, della estensione di circa ottanta tre, are trentuno centiare sessantadue, passi e circa soltanto una dell'abolita carta di campo venturo e, patenti due, confinante con terre di Carmelo Spinelli, con terre di Francesco Sabino, colla traversa che conduce alla contrada S. Maria Suzzara, di Sciacca, notata nel catasto terreni di Polivara coll'art. 2943 sotto nome di Diogena Nicola fu Pietro, appartenente dall'imponibile di L. 220. 23.

5^o L'altro in contrada S. Nicola, dell'estensione di ettare una, are, trentadue centiare trentatre, passi e sessantotto della suddetta abolita carta, confinante con terre di Giaccolino Donifuso e con terre di Francesco Tronca da due lati, notata nel catasto terreni coll'art. 2943 sotto nome di Diogena Nicola del fu Pietro coll'imponibile di L. 14. 14.

Di conseguenza esso Sig. Pietro Diogena da espresso mandato al Sig. Conservatore delle Spolche di Girgenti d'incaricare la relativa iscrizione per la somma di lire mille, presentate ed avvisate Polivara il Sig. Diogena dei suddetti due possessori di terra gli appartengono quale unico figlio unico legittimo del di lui padre Sig. Nicola Nicola Diogena.